Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1939 del 01/07/2013

Le nuove disposizioni, stabilite oggi dalla Giunta provinciale, entrano in vigore il 1' luglio

ICEF: INNOVATA LA DISCIPLINA

Approvate oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi, le nuove disposizioni per la valutazione della condizione economica di coloro che richiedono interventi agevolativi, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni Icef. "Abbiamo voluto aggiornare lo strumento - commenta l'assessore Rossi - non solo in vista dell'apertura dei termini di una nuova serie di domande di interventi agevolativi, ma anche tararlo tenendo conto dell'esperienza degli anni precedenti. In questo senso abbiamo voluto introdurre maggiori controlli sui 'furbetti', per esempio contemplando le carte prepagate ai fini della dichiarazione Icef, nonché prevedere apertura verso i lavoratori autonomi in difficoltà"

-

La deliberazione approvata dall'esecutivo provinciale aggiorna le disposizioni Icef che verranno applicate a partire da oggi, 1' luglio 2013. In sintesi, le modifiche principali sono le seguenti:
Conti correnti e depositi a risparmio: la loro valutazione sarà fatta in basa alla giacenza media annuale, ovvero non saranno più valutati i saldi dei conti correnti a determinate scadenze, ma la liquidità giacente in media nel corso di tutto l'anno; con questa modifica si ottiene, da un lato, una maggiore equità nei confronti dei soggetti che hanno entrate straordinarie in prossimità delle scadenze trimestrali, dall'altro si pone un freno ad eventuali operazioni elusive volte a prelevare liquidità dai conti correnti.
Carte prepagate: sempre nell'ottica di monitorare e di avere un esatto quadro della situazione finanziaria del soggetto, dovranno essere dichiarate anche le carte prepagate sulle quali possono essere accantonate somme rilevanti; si tratta quindi di carte con plafond superiore a 5.000 euro.
Lavoratori autonomi e imprese individuali: pur ribadendo la priorità di dichiarare i redditi minimi derivanti da norme anti-elusive, è data la facoltà ai lavoratori autonomi di indicare il reddito fiscale nei casi di difficoltà economica, o di altra natura, oggettivamente comprovabili.
deduzione per soggetti non autosufficienti: è stata introdotta una modifica a vantaggio dei soggetti ai quali viene accertata una riduzione del grado invalidità/non autosufficienza nel corso dell'anno. Questi soggetti mantengono per tale anno la maggiore deduzione forfettaria dal reddito prevista per la categoria di invalidità/non autosufficienza precedente la revisione.

-

()